

GIUDICARIE

Vagliana e Mondifrà,
Malga Darè-MonteVigo
e Nambino-Serodoli
hanno valore ambientale

Aree sciabili: il Parco boccia le nuove zone

GIULIANO BELTRAMI

GIUDICARIE - Sull'ampliamento delle aree sciabili previsto dal documento preliminare del Piano territoriale di Comunità si gioca il dibattito sullo sviluppo giudicariense. Si all'ampliamento delle aree, per «mantenere la competitività della proposta sci delle Giudicarie, nella consapevolezza che per giungere all'accordo di programma è necessaria l'intesa con l'ente Parco (per le aree comprese nel suo perimetro)», così scrive l'attivissimo ufficio stampa della Comunità in un comunicato che racconta l'attività del Tavolo di confronto.

Ma l'intesa, a leggere la delibera del Parco Adamello-Brenta, non c'è. Articolate le riflessioni dell'ente presieduto da Antonio Caola.

Tre gli scenari presi in esame. Primo: «Modesto ampliamento verso est dell'attuale area sciabile (presente nel Piano urbanistico provinciale e conseguentemente nel Piano del Parco) in zona Plaza». «Tenuto conto dell'esiguità della superficie coinvolta non si hanno motivi di rappresentare elementi di negatività».

Secondo: «Consistente ampliamento dell'area sciistica di Madonna di Campiglio verso nord-est con interessamento delle zone Vagliana-Mondifrà, Malga Darè-MonteVigo». «La proposta concretizzerebbe un ulteriore collegamento impiantistico e sciistico tra Spinale Grostè e Pradalago (con successivo collegamento con Folgarida)». Secco il documento: «Da una lettura



Una pista da sci; a sinistra il presidente del Parco Adamello Brenta Antonio Caola

attenta del contenuto del Pup, è lo stesso documento massimo della pianificazione territoriale a vietare di fatto qualsiasi possibilità di prevedere impianti e strutture sciistiche in zona Malga Darè. La zona di Malga Darè e MonteVigo, al cui interno sono compresi due ex biotopi di interesse provinciale, ora assegnati alla pianificazione del Parco, costituisce di fatto una delle zone a più alta valenza ambientale di tutta l'area protetta. Ciò è confermato dalla carta dei valori floristici e della biodiversità del territorio del parco propedeutica alla zonizzazione proposta dal nuovo Piano del Parco di prossima adozione. Riguardo alla zona Vagliana-Mondifrà va ri-

levato come con delibera n. 2015 di data 8/8/2008 la Giunta provinciale, nell'ambito di procedura Via, nell'approvare una serie di interventi della Società Funivie di Madonna di Campiglio raccomandava al Parco di individuare nei propri strumenti pianificatori una area di rispetto/compensazione in zona. Ed infatti tali zone, opportunamente distinte a livello di pianificazione di Parco, costituiranno rispettivamente, Riserva speciale e Ambito di particolare interesse, riconoscendo così l'importante corridoio ecologico che unisce la zona Brenta alla zona occidentale dell'area protetta. Al di là dei limiti che sembrano già imposti dal Pup (almeno in zona Mal-

ga Darè-MonteVigo) il Parco evidenzia una posizione negativa riguardo alla proposta di ampliamento».

Terzo: «Consistente ampliamento della zona sciistica di Madonna di Campiglio con previsione di "pista ed impianto" in zona Serodoli con interessamento dell'area Lago Nambino-Lago Serodoli». La posizione del Parco si riferisce solo alla valutazione delle proposte urbanistiche. «Si propone l'ampliamento della zona sciistica nel versante montuoso soprastante la piana di Nambino ed interessante aree prossime al lago di Nambino, Busa dei Cavai ed al lago di Serodoli. Proposta attentamente valutata sotto diversi profili. Impatti ambientali: si rileva la

IN BREVE

TIONE

Cassa rurale in assemblea
Questa sera, alle 20, assemblea della Cassa rurale Adamello Brenta (5255 soci) al Centro Tennis di viale Dante. I dati essenziali del bilancio: utile netto di 1 milione e 221mila euro, raccolta complessiva di 465 milioni e 619mila euro dei quali circa 382 milioni dalla raccolta diretta e 83 dalla indiretta. 380 milioni e 499mila euro gli impieghi, con un rapporto depositi-impieghi pari al 99,65%: ciò significa che ogni 100 euro raccolti, 99 vengono reinvestiti. Il patrimonio della Adamello Brenta, presieduta da Antonio Maffei e diretta da Marco Mariotti, è di 44 milioni 393 mila euro.

COMANO TERME

Congresso pediatrico
Domani alle Terme 1° Congresso regionale Siaip Trentino Alto Adige - 5° Convegno terre di confine «Update in allergologia pediatrica», accreditato Ecm con 6,5 crediti. Attesi oltre 300 fra medici, pediatri e infermieri sull'innovazione in allergologia pediatrica.

PINZOLO

Libro sull'Alzheimer
«Alzheimer idee per la qualità della vita. Dal problema del disorientamento cognitivo al campo infinito delle possibilità» è il libro di Letizia Espanoli che viene presentato oggi alla casa di riposo Collini in via Genova. Ore 20.30.

presenza di habitat prioritari e di elevato interesse per il Parco ed una generale presenza di habitat di interesse europeo. La zonizzazione del Piano del Parco (recependo le previsioni del Pup 2000) classifica la maggior parte del bacino a Riserva integrale e ad Alpi e Rupi (Riserva guidata), conferma il valore ambientale strategico dell'area.

Impatti paesaggistici: «Lo studio propedeutico al Piano del paesaggio del Parco evidenzia le preferenze dei visitatori e dei residenti/amministratori. La zona 5 laghi (comprendente Nambino e Serodoli) è tra le più gradite nel territorio del Parco». Ergo, distogliamo ciò che piace?